



CITTÀ DI JESOLO



**PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. 20 DEL 09/02/2017

ad oggetto: **LEGGE REGIONALE 27/06/1985, N. 61 - ART. 50 - VARIANTE PARZIALE AL
REGOLAMENTO EDILIZIO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE
PER IL PAESAGGIO DI CUI ALL'ART.45 NONIES DELLA L.R.11/2004 E SS.MM.
ADOZIONE.**

Oggi nove febbraio duemiladiciassette, dalle ore 20:47 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

		Presente
1)	VALERIO ZOGGIA	1) SI
2)	MIRCO CROSERA	2) NO
3)	GINO PASIAN	3) SI
4)	FRANCA BASEOTTO	4) SI
5)	GIACOMO VALLESE	5) SI
6)	ILENIA BUSCATO	6) SI
7)	CHRISTOFER DE ZOTTI	7) SI
8)	DAMIANO MENGIO	8) SI
9)	GIOVANNI NARDINI	9) SI
10)	FEDERICA SENNO	10) SI
11)	GINO CAMPANER	11) SI
12)	GIORGIO POMIATO	12) SI
13)	ALESSANDRO PERAZZOLO	13) SI
14)	LUIGI SERAFIN	14) SI
15)	RENATO MARTIN	15) SI
16)	ALBERTO CARLI	16) SI
17)	DANIELE BISON	17) SI

Presiede GIACOMO VALLESE - presidente del consiglio comunale.
Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 27/06/1985, N. 61 - ART. 50 - VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DI CUI ALL'ART. 45 NONIES DELLA L.R.11/2004 E SS.MM. ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola all'assessore Rizzo.

ASSESSORE RIZZO. Grazie presidente. L'articolo 148 del decreto legislativo n. 42/2004 prevede che le Regioni promuovano l'istituzione e disciplinino il funzionamento della commissione locale per il paesaggio, di supporto ai soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica, di cui all'articolo 146 del decreto stesso. L'articolo 45 nonies della legge regionale n. 11/2014 prevede che i Comuni possano istituire la commissione locale per il paesaggio, di cui dicevamo articolo 148 del codice, e che la stessa sia composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri in possesso di qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella materia della tutela del paesaggio. Con delibera della giunta regionale 23 dicembre 2015 n. 2037, la giunta ha approvato un atto di indirizzo agli enti idonei, ai sensi della n. 11/2004, articolo 45 ter comma 3 e 6, lettera f), contenente indicazioni sulla composizione, funzionamento e durata della commissione locale per il paesaggio. Il territorio del comune di Jesolo presenta molte aree vincolate ai sensi della parte terza del decreto legislativo n. 42/2004 e ciò comporta la necessità di chiedere per ogni intervento edilizio ricadente in tali zone, e che modifichi in qualche modo lo stato dei luoghi, il preventivo parere della soprintendenza di Venezia ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Attualmente, il parere della soprintendenza viene acquisito inviando a detto ente l'apposita richiesta con allegata la documentazione di progetto, alla quale la soprintendenza è tenuta a rispondere nei tempi di legge e per fare questo il Comune si avvale di una propria figura competente in materia paesaggistica. È in corso – e risottolineo – una intesa con la soprintendenza di Venezia per poter acquisire il prescritto parere mediante conferenza di servizi con conseguente semplificazione procedurale e risparmio nei tempi, come previsto dall'articolo 20 del DPR n. 380/2001. Per consentire un adeguato e utile confronto in sede di conferenza di servizi, si ritiene quindi opportuno, come peraltro previsto dalla normativa citata in premessa, e come richiestoci dal soprintendente, istituire la commissione locale per il paesaggio, di cui all'articolo 148 del decreto legislativo n. 42/2004, che esprima pareri nel corso dei procedimenti autorizzatori previsti dagli articoli 146 comma 7, 147 e 159. Con la presente delibera, si intende pertanto introdurre nell'attuale regolamento edilizio un'apposita sezione che stabilisca l'istituzione della commissione locale per il paesaggio, oltre che regolamentare la sua composizione, funzionamento e durata. Per eventuali richieste e domande, il dottor Illuminati, che ringrazio per il lavoro svolto presso ovviamente una serie di incontri e di ragionamenti fatti con la soprintendenza che hanno portato anche a questa condivisione, ci auguriamo a breve.

Durante l'intervento dell'assessore Rizzo esce il consigliere Bison. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE. Grazie, assessore Rizzo. Mi unisco ai ringraziamenti all'architetto Illuminati. Non vedo prenotazioni ancora. Si è prenotato il consigliere Martin, prego.

CONSIGLIERE MARTIN. Questa delibera l'abbiamo già vista in commissione consiliare, quindi sostanzialmente io sono d'accordo, e anche gli altri gruppi che hanno partecipato alla commissione consiliare, pertanto il mio voto sarà favorevole. Mi interessava comunque ribadire due cose, in particolare anche chiedere di specificare il funzionamento che avrà la commissione e contestualmente poi la conferenza di servizi che vedrà la partecipazione del referente della soprintendenza dei beni ambientali. Quindi la prima considerazione è quella che mi vede d'accordo, anzi, mi vedeva contrario allora quando era stata tolta questa commissione dal consiglio comunale. Allora era stata data una possibilità normativa a livello nazionale di semplificare gli iter burocratici per le approvazioni dei permessi a costruire, e quindi sembrava la commissione edilizia e anche quella per il paesaggio integrata, era un passaggio superfluo che poteva rallentare il processo decisionale dei vari procedimenti amministrativi e tecnici. Io allora, forse per

esperienza diretta, ritenevo che se una commissione è fatta da persone preparate e chiaramente non messe lì per creare ostacoli, può diventare, anzi, è diventato anche negli anni passati uno strumento molto importante e valido di supporto sia ai dirigenti, ai responsabili dell'ufficio tecnico, sia anche dell'assessore di riferimento o comunque del delegato del sindaco per questa materia. Non è a mio avviso un ostacolo, ma dovrebbe essere un supporto per condividere certe impostazioni che soprattutto vengano prese con una pari criticità di opinione e di scelte, in modo tale che ci siano delle linee di indirizzo valide per tutti i vari progetti presentati all'Amministrazione comunale. L'altro aspetto interessante che condivido, è che sappiamo bene che in questi anni i tempi di approvazione, soprattutto di quei progetti che ormai sono diventati un ostacolo anche alla possibilità di riqualificazione del nostro territorio, soprattutto sulla fascia turistica, quindi con un vincolo che si è esteso sui trecento metri dal mare, significa avere interessato gran parte di quelle strutture che hanno la necessità di rimanere adeguate agli standard internazionali e quindi potersi riqualificare e adattarsi a quella che è la domanda, e il tempo chiaramente per avere le approvazioni si allunga molto di più se non ci sono le certezze nel raggiungere l'obiettivo in tempi brevi. Quindi in questi ultimi anni, da quando di fatto è stato restituito il vincolo, abbiamo avuto modo di osservare degli allungamenti e soprattutto delle incertezze molto forti per gli operatori e anche per qualsiasi persona che avesse avuto un progetto da presentare in quella fascia. Quindi questo provvedimento che istituisce la commissione edilizia e che poi darà la possibilità, quindi, di avere una conferenza di servizi a scadenza quindicinale mi sembra direttamente qui nel nostro Comune, darà sicuramente una certezza maggiore e soprattutto una velocizzazione dei tempi. Queste sono le due cose che secondo me portano a sostenere favorevolmente questo provvedimento. La domanda che volevo fare, era quella di chiedere al dottor Illuminati, come procede di fatto l'iter di presentazione dei progetti e di istituzione della conferenza di servizi. Il progetto che viene presentato dal tecnico, dalla ditta dovrà prima essere valutato, l'istruttoria, poi valutato dalla commissione e poi portato in conferenza o è contestuale la cosa?

Durante l'intervento del consigliere Martin entra il consigliere Bison. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Martin. Architetto Illuminati, prego.

ARCH. ILLUMINATI. *Dirigente settore edilizia privata e appalti.* Grazie. Il funzionamento è esattamente quello che ha descritto il consigliere Martin: sostanzialmente l'accordo verbale che abbiamo per il momento con la soprintendenza è quello di convocare delle riunioni quindicinali, quindi una settimana sì e una no, qui in Comune, alla quale sarà presente la responsabile d'area per la soprintendenza e da parte loro c'è stata la richiesta che ci sia la presenza e l'istituzione di questa commissione locale del paesaggio, un supporto tecnico e tecnico scientifico della commissione. Sostanzialmente, attualmente quando viene presentata l'istanza da parte della ditta, del professionista viene fatta un'istruttoria in ufficio, dopo di che viene inviata in soprintendenza per l'esame e con i tempi di legge loro rispondono sempre nel senso che non fanno decorrere i termini. Successivamente poi arriva il parere, che però loro hanno fatto lì a Venezia sempre autonomamente, dopo di che in seguito al parere viene rilasciata l'autorizzazione paesaggistica. Tante volte, soprattutto ultimamente, almeno negli ultimi due anni, questi pareri molte volte non erano comprensibili o a volte andavano addirittura a contrastare con l'aspetto regolamentare nostro del regolamento edilizio, di conseguenza non era applicabile. Allora bisognava fare un secondo giro in soprintendenza con la pratica per cercare di capire se le prescrizioni partite erano state comprese correttamente, oppure per far presente che le prescrizioni non collimavano con il nostro regolamento edilizio oppure con la nostra strumentazione urbanistica. Ora cosa dovrebbe succedere, con l'istituzione di questa commissione locale per il paesaggio? Questa è finalizzata principalmente, ma oserei dire unicamente, ad esaminare le pratiche soggette al vincolo paesaggistico in sede di conferenza di servizi. Quindi l'accordo è che l'ufficio trasmette l'elenco delle pratiche che verranno esaminate alla soprintendenza con quindici giorni d'anticipo e gliele trasmettiamo unitamente alla documentazione, al momento in forma cartacea ma a breve conto di farlo in formato digitale, gli mandiamo su la documentazione che attualmente gli inviamo. Quindici giorni dopo viene convocata, si terrà la conferenza di servizi e in tale sede il progetto verrà esaminato dalla responsabile di area della soprintendenza, insieme alla commissione locale per il paesaggio e a me in qualità di dirigente. In quella stessa sede verrà espresso il parere e in quel caso avremo la possibilità di intervenire e di far presente se ci saranno incongruenze e incompatibilità con i regolamenti, oppure se non è comprensibile la forma nella quale la soprintendenza lo propone. Il verbale della conferenza dei servizi costituirà l'esito finale e di

conseguenza anche l'autorizzazione paesaggistica. Quindi sicuramente io sono speranzoso che ci sarà un notevole risparmio di tempi, e anche semplificazione della procedura. Non so se ho risposto a tutto.

PRESIDENTE. Grazie architetto Illuminati. Non vedo altre prenotazioni, per cui passerei in votazione. Si è prenotato il consigliere Nardini, prego.

CONSIGLIERE NARDINI. Direi che questa è una buona notizia, nel senso che riusciamo a mettere una pezza ad una situazione che da circa una decina d'anni vede la nostra città, per quanto riguarda la presentazione di progetti e la realizzazione di edifici, sottoposta a parere dei beni ambientali perché questo prevede la legge. Siamo riusciti per tanti anni a svincolarci da questo parere, ma evidentemente incombeva sulla nostra testa l'arroganza magari di qualche amministratore che ci ha preceduto nel corso degli anni, che ha portato alla fine a questa soluzione. Ma lasciamo perdere, questo è il passato. Mettiamo una pezza, facciamo di necessità virtù e per fortuna abbiamo trovato la soprintendenza favorevole a questo tipo di soluzione, che è già in atto a Cavallino-Treporti, perché tutto il comune di Cavallino-Treporti è sottoposto a beni ambientali e l'esperienza che ci confermano i colleghi, gli amministratori del comune di Cavallino è estremamente positiva perché si riesce ad interloquire con le strutture di zona dei beni ambientali, che viene sul posto, si rende conto, ha un dialogo diretto con gli esperti e con i funzionari del Comune. Quindi diciamo che i risultati che ci vengono comunicati da Cavallino o in altre località dove funziona così, sono estremamente positivi. Speriamo di poter istituire al più presto possibile, perché questo significa risparmio notevole di tempi, risparmio notevole anche di soldi nel senso che andare su per giù a Venezia a portare i documenti, integrare ogni volta con viste, con tutto il materiale che viene richiesto, uno probabilmente si potrà anche risparmiare una buona parte di questa burocrazia, di questo oberarsi di pratiche, di documenti con un rapporto diretto che sicuramente sarà cura del nostro dirigente, che ringrazio anch'io pubblicamente perché buona parte dell'ottimo risultato che andremo a votare questa sera è merito suo, ma anche degli esperti che andremo a nominare quando sarà funzionante, perché ci sia un risparmio di tempo e di denaro e magari anche un aiuto per fare dei progetti più belli e più interessanti.

Durante l'intervento del consigliere Nardini esce il consigliere Bison. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE. Passiamo pure alla votazione. La votazione è aperta.

Entra il consigliere Bison. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione ad oggetto: "LEGGE REGIONALE 27/06/1985, N. 61 - ART. 50 - VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DI CUI ALL'ART. 45 NONIES DELLA L.R.11/2004 E SS.MM. ADOZIONE", si evidenzia il seguente esito:

- presenti e votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Pasian, Baseotto, Vallese, Buscato, De Zotti, Mengo, Nardini, Senno, Campaner, Pomiatto, Perazzolo, Serafin, Martin, Carli e Bison) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Crosera) consigliere;
- favorevoli: sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri;
- contrari: nessuno.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2017/4 del 02/02/2017 ad oggetto: "LEGGE REGIONALE 27/06/1985, N. 61 - ART. 50 - VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DI CUI ALL'ART. 45 NONIES DELLA L.R.11/2004 E SS.MM. ADOZIONE" e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta del 07/02/2017, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2017/4 del 02/02/2017 ad oggetto: "LEGGE REGIONALE 27/06/1985, N. 61 - ART. 50 - VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DI CUI ALL'ART. 45 NONIES DELLA L.R.11/2004 E SS.MM. ADOZIONE", la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore edilizia privata e appalti.

SUCCESSIVAMENTE, messa ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione ad oggetto: "LEGGE REGIONALE 27/06/1985, N. 61 - ART. 50 - VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DI CUI ALL'ART. 45 NONIES DELLA L.R.11/2004 E SS.MM. ADOZIONE", si evidenzia il seguente esito:

- presenti e votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Pasian, Baseotto, Vallese, Buscato, De Zotti, Mengo, Nardini, Senno, Campaner, Pomiatto, Perazzolo, Serafin, Martin, Carli e Bison) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Crosera) consigliere;
- favorevoli: sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri;
- contrari: nessuno.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
GIACOMO VALLESE

Il segretario comunale
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005, n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2017/4 DEL 02/02/2017

ASSEGNATA AL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 27/06/1985, N. 61 - ART. 50 - VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DI CUI ALL'ART.45 NONIES DELLA L.R.11/2004 E SS.MM. ADOZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E APPALTI

PREMESSO che:

- il comune di Jesolo è dotato di piano regolatore generale, approvato dalla giunta regionale veneta in data 04/08/1977 con delibera n. 3425, mentre la strumentazione urbanistica ora vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della giunta regionale n. 2652 del 4/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 del 08/04/2008, con provvedimento del consiglio comunale n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della giunta regionale n. 3313 del 3 novembre 2009 e n. 1334 dell' 11 maggio 2010;
- il comune di Jesolo è inoltre dotato di regolamento edilizio la cui ultima versione è stata approvata con delibera di consiglio comunale n. 138 del 30/10/2015;
- l'art. 148 del decreto legislativo 42/2004 prevede che le regioni promuovano l'istituzione e disciplinino il funzionamento della commissione locale per il paesaggio di supporto ai soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del decreto stesso;
- l'art. 45 nonies della legge regionale n. 11/2004 e ss.mm. prevede che i comuni possano istituire la commissione locale per il paesaggio, di cui all'art. 148 del codice, e che la stessa sia composta da un minimo di tre a un massimo di 5 membri in possesso di qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella materia della tutela del paesaggio;
- con D.G.R. 23/12/2015, n. 2037 la Giunta Regionale ha approvato un atto di indirizzo agli Enti idonei, ai sensi della l.r. 11/2004, articolo 45 ter, commi 3 e 6, lettera f), "composizione, funzionamento e durata della Commissione locale per il paesaggio";

CONSIDERATO che:

- il territorio del comune di Jesolo presenta molte aree vincolate ai sensi della parte terza del decreto legislativo 42/2004 e ss.mm. e ciò comporta la necessità di chiedere, per ogni intervento edilizio ricadente in tali zone e che modifichi in qualche modo lo stato dei luoghi, il preventivo parere della Soprintendenza di Venezia ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- attualmente il parere della Soprintendenza viene acquisito inviando a detto Ente l'apposita richiesta con allegata la documentazione di progetto, alla quale la Soprintendenza è tenuta a rispondere nei tempi di legge, e nel far questo il comune si avvale di una propria figura competente in materia paesaggistica;
- è in corso una intesa con la Soprintendenza di Venezia per poter acquisire il parere prescritto mediante conferenza di servizi, con conseguente semplificazione procedurale e risparmio nei tempi, come previsto dall'art. 20 del d.P.R. 380/2001;
- si rende opportuno consentire un adeguato e utile confronto in sede di conferenza di servizi e si ritiene, come peraltro previsto dalla normativa citata in premessa, di istituire la Commissione locale per il paesaggio, di cui all'art. 148 del decreto legislativo 42/2004 e ss.mm., che *"esprima pareri nel corso dei procedimenti autorizzatori previsti dagli articoli 146 comma 7, 147 e 159"*;

RITENUTO che si rende pertanto opportuno introdurre nell'attuale regolamento edilizio una apposita sezione che stabilisca l'istituzione della commissione locale per il paesaggio, oltre che regolamentare la sua composizione, funzionamento e durata;

VISTO l'art. 48 della l.r. 11/2004 e ss.mm. e atteso che la presente proposta di modifica, da effettuarsi per mezzo di adozione di variante, rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 4, lett. l) della l.r. 61/1985 e ss.mm.

DATO ATTO che il presente provvedimento è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di dichiarare che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di adottare, per le motivazioni individuate in premessa, la variante parziale al vigente regolamento edilizio, in conformità al testo allegato alla presente proposta, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare l'unità organizzativa edilizia privata di espletare le procedure connesse al deposito e alla pubblicazione della presente variante parziale, secondo le modalità previste dall'art. 50 comma 6 -7 della l.r. 61/1985 e ss.mm.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E APPALTI
Arch. Roberto Illuminati

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.